

Luna piena

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Thony Brandon

LUNA PIENA

Romanzo

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2019
Thony Brandon
Tutti i diritti riservati

“Vi furono mesi lunghi anni, ore lunghe secoli.”

*Danza l'anima nella notte, l'incubo di fuoco e sangue.
La magica visione di fronte uno specchio grande dalla cornice dorata
e lei oltre il vetro che mi osserva.*

Conte Luca Capobianco

Incipit

I vampiri non esistono? Sono solo figure fantastiche? Ciò potrebbe essere vero: i vampiri potrebbero essere solo figure generate dalla superstizione e dalla credulità popolare, una mente malsana che genera immagini distorte della realtà. Oggigiorno la mattanza generale è un comune malessere psicologico che si fionda in più particolarità e nomi. Depressione, disturbo psichico, disturbo ossessivo compulsivo, istinto omicida, suicida, rabbia repressa che si tramuta in un vero e proprio “rito conclusivo”, stato reattivo, dove uccidere è uno sport molto allettante per chi non riesce più a contenere la frenesia e il piacere che questi individui provano nel momento in cui si trovano di fronte alla loro vittima. Chi fa del male ne è pienamente consapevole, oppure in quel momento è mentalmente assente? Perché ci si copre dietro “alibi” del tipo: “non ero in grado di intendere e volere”, invece di dire la verità? Cosa è vero e cosa è falso nel mondo? Perché nella vita non sempre vince la logica? Cosa spinge l’essere umano a commettere atrocità?

Nessuno sa con esattezza cosa passa nella testa dell’umano che è convinto di sapere, ma che poi non è capace di osservare se stesso, incapace di scoprire quante più cose nel mondo ci accomunano e quante di queste sono state descritte come inesistenti o frutto dell’immaginazione. Stato di pazzia, confusione, allucinazioni, come il mito e la leggenda dei vampiri, è una costante di quasi tutte le civiltà di ogni epoca, diffusa ben prima che molti popoli fossero contagiati dal mito europeo del conte Dracula. Oggi sentiamo parlare molto spesso dei vampiri energetici, ovvero: persone che succhiano la nostra energia vitale a proprio vantaggio, lasciandoci spossati,

stanchi e senza forze; ma nessuno però si è mai soffermato sulla veridicità del mito. Si dice che la culla più importante del mito originario dei vampiri, quelli veri, dove si raccontano storie di sangue, lotte e prese di potere, non era solo Slava, ma soprattutto Italiana. Nessuno ne ha mai parlato realmente, eppure ogni giorno la terra ci regala misteri, popolazioni esistite e spazzate via dal tempo, E se tutti coloro che credono che i vampiri sono state persone dannate anche da vivi, beh, posso assicurarvi il contrario. In fin dei conti, anche il Diavolo, prima di Diventare tale, fu uno degli angeli preferito di Dio. Nulla è certo in questo mondo che di certezze non ne dà, se non sei tu a scavare in fondo alle cose per trarre verità.

L'apparente morto che gira per i villaggi chiamando per nome le vittime designate alle porte delle loro case: era ed è tutt'ora l'incubo di tutti, ma siamo sicuri che sia veramente andata così?

I Re, principi, inquisitori, politici e cittadini comuni, furono incaricati di capire a fondo come si producono e in che modo si può porre loro una fine certa. Avevano messo su un'organizzazione chiamata cacciatori di vampiri, persone di un certo profilo in cerca di una spiegazione logica nel mondo dell'occulto. Quanta verità si cela dietro questa linea sottile che separa Realtà e Finzione?

Credo che l'intero universo è vivo, infuso di forza vitale e spirituale. Che sia di luce o di ombre. È un potere innato e sacro della nostra esistenza che ci è stato regalato. Gli spiriti abitano in ogni dove, che sia mare, montagna, fiume, aria, città, la terra stessa. Essi hanno poteri unici, che solo chi ha un talento riesce ad avere sapienza nelle mani come nella mente. In quest'arte, sfruttare ogni possibilità data dagli dei è il moto che ci unisce al tutto.

Conte Luca Capobianco

Tornando a quanto stavo dicendo prima, i preti locali sapevano e sanno bene che, oltre all'esorcismo, cioè un'anima demoniaca che si impossessava di una vita umana tornato dall'oltretomba per vendicarsi, esisteva anche il vampiro. Certamente non fu una scoperta facile, ma nemmeno difficile da nascondere all'umano. Intere popolazioni venivano manipolate da questa realtà, il tutto per non suscitare panico e paura. Così, una volta che il morto sospetto veniva messo sotto terra, di notte, senza farsi accorgere da nessuno, essi scopercchiavano le tombe e procedevano alla decapitazione del cadavere o semplicemente li impalavano con paletti spessi di legno. Ovviamente questo non possono dirlo, altrimenti si scoprirebbero molti altarini e questo creerebbe paura e sgomento in tutto il mondo. Ma facciamo finta che non vi abbia detto nulla.

“Di notte viaggia l'anima in ogni dove, in cerca della sua metà”.

Conte Luca Capobianco

“La nostra anima possiede proprietà ricettive e attive, come satelliti riceviamo e diamo tutto ciò che conosciamo. Saggezza né troppa né poca, volontà e forza nel nostro linguaggio. dove c'è spirito c'è magia. Dove abita un forte credo c'è il miracolo. Poiché l'anima segue i tre livelli dell'universo (spirito, materia, coscienza) nei riti di magia è più comune (preghiera, strumento, intento). Ma senza la Madre luna possiamo fare ben poco, poiché essa è la motrice di tutto”.

Margherita Clelia Capobianco

Sin dall'antichità, le popolazioni europee credevano che la luna piena influisse sulla follia umana oltre la terra, oggi giorno la luna viene denominata satellite naturale, infatti la luna emana segnali sulla terra e sulle persone. L'uomo diventa più aggressivo tanto da assomigliare a un animale. Le donne gravide sanno di preavviso quando il loro feto sa-

rà maschio o femmina, regola la fase di sviluppo, le maree, i moti dell'universo. Iniziano riti propiziatori e seguono antiche formule, preghiere e riti sono comuni come le benedizioni dei matrimoni. In fin dei conti, siamo degli esseri magici dai poteri illimitati, ma l'uomo, per sua volontà, ha perso il potere, dimenticandosi dei doni ricevuti. È già una benedizione abitare come ospiti sulla terra. La madre luna governatrice delle maree e dei cambiamenti ormonali, Madre di ogni creatura terrestre. Il suo metallo è l'argento che affascinava, e affascina tuttora di gran lunga, gli occhi di chiunque l'osservasse. A differenza di molti paesi, i primi due clan formatosi in Italia nel 1708 sotto uno strano presagio furono i Castrozza e i Capobianco, ma c'è chi ancora oggi sostiene che l'antica maledizione esiste fin dal Medioevo. Gli antenati di entrambe le dinastie furono per prime punite a causa di una violazione del patto tra "vampiri, licantropi e umani". Dove vi era più afflusso di poteri occulti, il simbolismo della luna rappresentava un'ambivalenza, perché si manifestava allo stesso tempo in rapporto con la vita e la morte. L'essere umano può cambiare il suo destino, la luna muore e rinasce, definendo l'aspetto dell'idea di far rivivere il tempo entro l'anno. Il culto di essa era caratteristica di epoche e di culture diverse, aveva creato una ricca mitologia e un simbolismo associato alle varie culture in tutta Europa.

Il fenomeno della luna affascina tutti, come le sue fasi, che vengono paragonate alle stagioni e alle diverse età della vita umana. La luna piena, per quelli come noi, era considerata un rafforzamento delle forze oscure del tempo, ma anche delle energie positive, là dove c'era speranza nei cuori degli umani, le fasi lunari concordavano tutti gli aspetti della vita. Trasmutamento, liberazione dai nodi karmici e liberazione totale dell'anima. Il discernimento delle sette vite. Il cuore di un puro poteva essere ascoltato poiché la natura vive in noi. Ci dimentichiamo certe volte di quanto siamo fortunati ad avere questo grande privilegio. La vita e tutto quello per cui siamo qui. La nostra moda dovrebbe essere quella di rispettarci come umani e di ascoltare la no-

stra madre terra. Siamo persone e non oggetti, oggi giorno esiste un'etichetta per tutto, vezzeggiativi inutili che creano disordine. Ma chi rispetta le vere leggi dell'universo? Gli Dei hanno scelto per noi chi essere sulla terra, ci osservano e ci indicano la via da seguire, ma solo noi possiamo decidere il nostro destino. Dove esiste l'amore esiste anche l'odio, il male si spande a macchia d'olio, il bene è più difficile trovarlo nelle vite di ogni essere umano. Un bivio a due direzioni, l'oscurità o la luce. Si dice che un'anima impura non può entrare nel regno celeste prima di essersi purificata e per farlo deve affrontare ciò che la vita le mette davanti; e solo se riuscirà a sconfiggere il male che si è impossessato, potrà riposare in pace.

Nel Rinascimento, quando la magica alchimia aveva raggiunto l'apice del successo, le molteplici fasi lunari si usavano in tutti i rituali magici a scopi curativi, ma anche per scagliare maledizioni eterne o per attirare a sé fortuna, protezione e amore. Le persone si sposavano, iniziavano un nuovo business e viaggiavano in conformità alle sue fasi. C'è chi per una maggiore qualità di successo del rito, dona agli Dei la possibilità di cibarsi con cavie umane o di origine animali, ma in altre parti del mondo i fedeli donano a loro cibo fatto con riso, spezie e vegetali. I cosiddetti "Antichi sacrifici", che ancora oggi in molti adoperano. Ma questo è ben lontano da Stregoni e Masche, che sapevano bene quando e come procedere tra i boschi delle varie regioni. Non tutti praticavano il rito "Sacrificale", per molti di essi bastava avere delle erbe aromatiche, falò, pietre minerali, carte, candele. Ma chi sapeva bene predire, con la mente e gli occhi sapeva andare altrove. Il loro terzo occhio è una porta che conduce a più dimensioni (passato-presente-futuro).

I loro occhi scintillano di mille segreti, i loro capelli sono lunghi e sciolti, vestiti come gli zingari si muovono con grazia felina, danzano intorno alle lingue di fuoco ed evocano Dee e Dei nei loro rituali.

Pur sapendo che essi sono lo spirito divino che scelgono di essere. Il loro movimento magico colma il vuoto tra il

mondo interiore e il mondo esteriore, come se in quel momento formassero un tutt'uno con la natura. La danza della vita ci invita a volteggiare con essa, il corpo celeste nell'aria e il cosmo. Meravigliosamente liberi e selvaggi dai poteri mistici, guariamo tutto con l'amore. Poche regole e tanti segreti. La madre misteriosa vestita d'argento appare come il mondo delle anime in attesa di rinascita. Per molti era una seconda possibilità di mostrarsi oltre la luce del sole. La luna piena ricarica le energie positive, ma questo solo nelle ore precedenti, poiché la notte è propensa alle tenebre come il mezzo dì, meglio non praticare nessuna magia o meditazione. Giorni alterni per adoperare al meglio la magia. Chi metteva o mette tutt'ora i propri desideri in primo piano rivolti ad essa, aveva ed ha di gran lunga fortuna e protezione. Ma questa fase mette in combutta due delle più temute specie leggendarie.

Lei, madre dei nostri mutamenti, è in grado di trasformare l'uomo nei più temibili cacciatori. Il vampiro, freddo e spietato bevitore di sangue, e il licantropo, feroce bestia umanoide che nei giorni di luna piena è in grado di spazzare via interi villaggi. Si dice che il vampiro, nelle sue trasformazioni, può trasformarsi in lupo ingannando così la stessa pura razza. Compagno della notte del principe delle tenebre, non soltanto il vampiro si trasforma, ma è proprio il signore dei lupi, li comanda ed essi a lui obbediscono.

Anche se questo non esiste tra il patto dei due clan. *Per questo il capo dei nuovi licantropi Francesco Castrozza decise di sterminare, secoli fa, l'intera famiglia di Celestina, figlia del Duca Pietra Luna*, si dice di lui come il vero capo clan di quell'antica dinastia di uomini e donne buoni considerati demoniaci figli dell'inferno, che furono partorite dalla magia della "Masca", nonna di Celestina, che, a causa della brutalità ricevuta, si trasformò in una strega malvagia. All'epoca giovane apprendista, la cui dote le fu stata trasmessa per merito.

"Vampiri e licantropi sono suscettibili all'amore, subiscono il fascino dell'immortalità e dell'umano, ma il loro